

Bruxelles, 30 novembre 2020
(OR. en)

13529/20

ECOFIN 1114
UEM 401
DEVGEN 180

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	30 novembre 2020
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	ST 13116/20
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sull'alleviamento del debito a livello internazionale, in particolare per i paesi africani
	– Conclusioni del Consiglio approvate mediante procedura scritta

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sull'alleviamento del debito a livello internazionale, in particolare per i paesi africani, approvate dal Consiglio mediante procedura scritta il 30 novembre 2020.

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

sull'alleviamento del debito a livello internazionale, in particolare per i paesi africani

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. PRENDE ATTO delle forti pressioni sulla liquidità derivanti dalla crisi COVID-19 e del significativo aumento delle vulnerabilità legate al debito nei paesi a basso reddito, in particolare in Africa, e a tale proposito SOSTIENE un approccio internazionale coordinato agli sforzi per l'alleviamento del debito dei paesi africani, nell'ambito dei pertinenti quadri multilaterali.
2. ACCOGLIE CON FAVORE i progressi compiuti nel contesto dell'iniziativa a favore della sospensione del servizio del debito (DSSI) promossa dal G20 e dal Club di Parigi, nonché la recente decisione del G20 di prorogare la DSSI di sei mesi fino al 30 giugno 2021 e di esaminare, entro le riunioni di primavera 2021 del Fondo monetario internazionale (FMI) e del Gruppo della Banca mondiale (GBM), se la situazione economica e finanziaria richieda di prorogare la DSSI di altri sei mesi.
3. SI IMPEGNA a dare piena e trasparente attuazione alla DSSI del G20 e del Club di Parigi in quanto tale iniziativa, liberando margini di bilancio per finanziare misure sociali, sanitarie ed economiche in risposta alla pandemia, ha svolto un ruolo fondamentale nel sostenere i paesi che hanno chiesto di parteciparvi, nonché a continuare a coordinare strettamente l'attuazione nell'ambito del G20 per fornire il massimo sostegno ai paesi ammissibili alla DSSI. SOTTOLINEA la necessità, per tutte le istituzioni di credito che agiscono a nome dei membri del G20, di attuare pienamente e in maniera trasparente la DSSI.
4. RICONOSCE che per i paesi con livelli di debito insostenibili potrebbe essere necessario un trattamento del debito al di là della DSSI. Nell'interesse sia dei creditori che dei debitori, la ristrutturazione del debito dovrebbe essere negoziata ove necessario caso per caso, mediante un approccio multilaterale coordinato, di concerto con l'FMI/la Banca mondiale e il Club di Parigi e garantendo la partecipazione del settore privato. Il trattamento del debito dovrebbe essere subordinato a una forte condizionalità in materia di gestione delle finanze pubbliche, di quadri anticorruzione e di mobilitazione delle risorse interne nel contesto di un programma dell'FMI. PLAUDE all'accordo del G20 su un "Quadro comune per il trattamento del debito al di là dell'iniziativa a favore di una sospensione del servizio del debito", approvato anche dal Club di Parigi, in quanto rappresenta un importante passo avanti nell'architettura internazionale per la ristrutturazione del debito sovrano. Il quadro comune è fondamentale per garantire un forte coordinamento dei creditori e facilitare un trattamento tempestivo e ordinato del debito dei paesi ammissibili alla DSSI, con un'ampia partecipazione dei creditori, incluso il settore privato, sulla base di un trattamento comparabile. Invitiamo l'FMI a predisporre un'analisi del fabbisogno di finanziamenti esterni dei paesi in via di sviluppo e delle opzioni di finanziamento sostenibili.
5. RILEVA che la trasparenza del debito è fondamentale per valutare correttamente la sostenibilità del debito e la responsabilità dei governi debitori nonché per consentire ai creditori e ai debitori di assumere decisioni informate nel contesto degli sforzi per l'alleviamento del debito, e che pertanto tutti i dati relativi al debito pubblico dovrebbero essere divulgati. PLAUDE agli sforzi profusi dall'FMI e dalla Banca mondiale nell'ambito della procedura di verifica della concordanza dei dati sul debito al fine di aumentare la qualità e la coerenza di tali dati e migliorare l'informativa sul debito. APPOGGIA gli sforzi internazionali tesi a rafforzare la trasparenza del debito nei paesi a basso reddito, incluso l'aggiornamento dell'approccio multidimensionale dell'FMI e della Banca mondiale per aiutare i paesi ad affrontare le vulnerabilità emergenti legate al debito, l'applicazione degli orientamenti operativi del G20 per il finanziamento sostenibile e l'attuazione dei principi volontari per la trasparenza del debito elaborati dall'Istituto per la finanza internazionale (IIF).